

Abruzzo. Doppi vitalizi, la Cna: balletto assurdo, la Regione scriva la parola “fine”

PESCARA - Abolire i doppi vitalizi, riducendo i privilegi del ceto politico. Lo chiede la Cna abruzzese al Consiglio regionale, che da mesi - è la tesi dell'associazione degli artigiani presieduta da Italo Lupo - «evita accuratamente di votare il disegno di legge presentato da Maurizio Acerbo». Eppure, afferma il direttore regionale Graziano Di Costanzo, «continua ad essere sotto gli occhi di tutti la distanza enorme che separa i palazzi della politica, con il loro corredo di privilegi inaccettabili, e la vita delle persone normali, delle famiglie e delle imprese. Distanza che qualche gesto dall'alto valore simbolico, come l'abolizione di doppi privilegi, quali indennità maturate dopo pochissimi anni di versamenti contributivi, potrebbe almeno in parte accorciare». «Dignità della politica vorrebbe che all'indecente balletto di rinvii - conclude Di Costanzo - fosse messa finalmente la parola “fine”, attraverso una chiara assunzione di responsabilità».

31/1/2014